

All. e)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

Piazza della Libertà, 1 – 42030 Vezzano sul Crostolo (RE)



**ATTIVITÀ DI SERVIZI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E
SOSTEGNO PER ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP,
ATTIVITÀ FORMATIVE EXTRA SCOLASTICHE**

<u>Revisione</u>	<u>Data</u>	<u>Modifica</u>
00	04.03.2022	Prima stesura

DUVRI		ATTIVITÀ DI SERVIZI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOSTEGNO PER ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP, ATTIVITÀ FORMATIVE EXTRA SCOLASTICHE	
MARZO 2022	REV. 00		

INDICE

INDICE	3
INTRODUZIONE	4
RIFERIMENTI ADOTTATI	4
UFFICIALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO	6
DESCRIZIONE E INDICAZIONE AREE DI LAVORO	7
DETERMINAZIONE INDICE DI RISCHIO R	8
PROBABILITA' CHE SI VERIFICHINO L'INFORTUNIO P	8
ENTITA' DEL DANNO D	8
CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO R	8
VALUTAZIONE DEI RISCHI	9
MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE CONSEGUENTI ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI	10
M1 – MICROCLIMA E ILLUMINAZIONE	10
B1 – RISCHIO BIOLOGICO	10
L1 - LUOGHI DI LAVORO VIE DI CIRCOLAZIONE	11
R1 – RISCHIO ELETTRICO	11
I1 – INCENDIO/ESPLOSIONE/GESTIONE EMERGENZE	11
VALUTAZIONE DEI RISCHI	12
M1 – MICROCLIMA E ILLUMINAZIONE	13
B1 – RISCHIO BIOLOGICO	13
L1 - LUOGHI DI LAVORO VIE DI CIRCOLAZIONE	13
R1 – RISCHIO ELETTRICO	14
I1 – INCENDIO/ESPLOSIONE/GESTIONE EMERGENZE	14
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	15

DUVRI		ATTIVITÀ DI SERVIZI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOSTEGNO PER ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP, ATTIVITÀ FORMATIVE EXTRA SCOLASTICHE	
MARZO 2022	REV. 00		

INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce il Documento di Valutazione dei Rischi per le interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in riferimento al singolo appalto interessato.

Scopo di questo documento, a integrazione del contratto di appalto per la sicurezza sottoscritto con la ditta appaltatrice, è di coordinare le attività fra le diverse ditte e la committente in modo da definire dettagliatamente le attività lavorative per quanto riguarda la sicurezza e ridurre al minimo i rischi indotti fra le varie parti.

RIFERIMENTI APPALTI

COMMITTENTE:	COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO
Sede legale	<i>Piazza della Libertà, 1 – 42030 Vezzano sul Crostolo (RE)</i>
Sede dei lavori:	SCUOLA PRIMARIA "GUGLIELMO MARCONI" SCUOLA PRIMARIA "I. FORNACIARI" SCUOLA PRIMARIA "LIVIO TEMPESTA" SCUOLA PRIMARIA "GOFFREDO MAMELI" SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "A. MANINI" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ANDREA BALLETTI" ISTITUTO SUPERIORE "NELSON MANDELA" ISTITUTO SUPERIORE "GALVANI-IODI" ISTITUTO SUPERIORE "CHIERICI" "CASA MAMOLI"
Referente:	Sig. Raffaella Virelli

APPALTATRICE	CORESS SOC.COOP. SOCIALE
Sede legale:	Piazzale Mons. Oscar Romero, 1/f – 42122 Reggio nell'Emilia
Referente presso Comune di Vezzano	Sig.ra Raffaella Virelli
Attività svolte:	Attività di integrazione scolastica e sostegno all'autonomia ed alla comunicazione degli alunni in situazione di handicap e pre-scuola
N. Addetti impegnati	n. _____
Preposto	Sig.
Vice - Preposto	Sig.
Addetto Prevenzione incendi	Sig.
	Sig.
	Sig.
Addetto Primo Soccorso	Sig.
	Sig.
	Sig.

DUVRI		ATTIVITÀ DI SERVIZI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOSTEGNO PER ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP, ATTIVITÀ FORMATIVE EXTRA SCOLASTICHE	
MARZO 2022	REV. 00		

APPALTATRICE	CREATIV CISE SOCIETA'
Sede legale:	Via Rosmini, 1 – 42122 Reggio nell'Emilia
Referente presso Comune di Vezzano	Sig.ra Raffaella Virelli
Attività svolte:	CEP – Centro Educativo Pomeridiano
N. Addetti impegnati	n. _____
Preposto	Sig.
Vice - Preposto	Sig.
Addetto Prevenzione incendi	Sig.
	Sig.
	Sig.
Addetto Primo Soccorso	Sig.
	Sig.
	Sig.

DUVRI		ATTIVITÀ DI SERVIZI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOSTEGNO PER ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP, ATTIVITÀ FORMATIVE EXTRA SCOLASTICHE	
MARZO 2022	REV. 00		

UFFICIALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato redatto dalla committente:

Per la Committente	
Il Datore di Lavoro (Sindaco di Vezzano)	Firma
Dott. Stefano Vescovi	

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Firma
Dott. Andrea Ferrari	 FERRARI & C. SICUREZZA E AMBIENTE CONSULENZA E FORMAZIONE

Il RLS	Firma

Per la Appaltatrice	
Il Datore di Lavoro	Firma

Per la Appaltatrice	
Il Datore di Lavoro	Firma

Data	04.03.2022
-------------	-------------------

DUVRI		ATTIVITÀ DI SERVIZI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOSTEGNO PER ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP, ATTIVITÀ FORMATIVE EXTRA SCOLASTICHE	
MARZO 2022	REV. 00		

DESCRIZIONE E INDICAZIONE AREE DI LAVORO

Il personale degli enti in appalto dovrà operare unicamente negli edifici e aree di competenza identificate, al fine di ridurre al minimo le interferenze.

AREE DI COMPETENZA – CORESS SOC.COOP.SOCIALE

SCUOLA PRIMARIA “GUGLIELMO MARCONI”

Piazza della Vittoria, 9 – 42030 Vezzano sul Crostolo (RE)

SCUOLA PRIMARIA “I. FORNACIARI”

Via C.A. Dalla Chiesa, 1 – 42030 La Vecchia (RE)

SCUOLA PRIMARIA “LIVIO TEMPESTA”

Via Angeli di Beslan, 15 – 42020 Puianello (RE)

SCUOLA PRIMARIA “GOFFREDO MAMELI”

Via P. Togliatti, 20/2 – 42020 Montecavolo (RE)

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO “A. MANINI”

Piazza Vittoria, 9, 42030 Vezzano Sul Crostolo (RE)

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO “ANDREA BALLETTI”

Via Giovanni Pascoli, 3 – 42020 Quattro Castella (RE)

ISTITUTO SUPERIORE “NELSON MANDELA” (Professionale agrario)

Via Matilde di Canossa, 1 - 42035 Castelnovo ne' Monti (RE)

ISTITUTO SUPERIORE "GALVANI-IODI" (Professionale servizi socio-sanitari)

Via Canalina 21 - 42123 Reggio Emilia (RE)

ISTITUTO SUPERIORE “CHIERICI” (Liceo artistico)

Viale L. Nobili,1 – 42121 Reggio Emilia

L’attività svolta dalla cooperativa avviene nell’aule degli istituti scolastici elencati affiancando le attività di docenza per quelle persone che necessitano di attività di sostegno e recupero.

AREE DI COMPETENZA – CREATIV CISE SOCIETÀ

“CASA MAMOLI”

Via Roma Sud, 14 - 42030 Vezzano sul Crostolo (RE)

Struttura di proprietà comunale; struttura polifunzionale all’interno della quale una parte dei locali è adibita ad aula. CREATIV svolge attività formative e di laboratorio finalizzate alla promozione e consolidamento delle relazioni interpersonali; utilizza inoltre lo spazio cucina.

DETERMINAZIONE INDICE DI RISCHIO R

PROBABILITA' CHE SI VERIFICHI L'INFORTUNIO P			
	2	3	4
1	2	3	4
Improbabile	Poco probabile	Probabile	Altamente probabile
<ul style="list-style-type: none"> ✓ La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti ✓ Non sono noti episodi già verificatisi ✓ Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi ✓ Sono noti rarissimi episodi già verificatisi ✓ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto ✓ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in azienda 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori ✓ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda

ENTITA' DEL DANNO D			
	1	2	3
1	1	2	3
Lieve	Medio	Grave	Gravissimo
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile ✓ Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile ✓ Esposizione cronica con effetti reversibili 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di inabilità parziale ✓ Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o invalidità totale ✓ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO R

R = P X D				
P				
4	4	8	12	16
3	3	6	9	12
2	2	4	6	8
1	1	2	3	4
1	1	2	3	4
				D

9 < R < 16	Azioni correttive da programmare con urgenza
4 < R < 8	Azioni correttive da programmare nel breve/medio termine
1 < R < 3	Azioni correttive da programmare
R = 1	Azioni correttive da valutare in fase di seconda programmazione

DUVRI		ATTIVITÀ DI SERVIZI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOSTEGNO PER ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP, ATTIVITÀ FORMATIVE EXTRA SCOLASTICHE		
MARZO 2022	REV. 00			

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Vengono analizzati nel seguente paragrafo i rischi interferenti nello svolgimento delle diverse opere e servizi prestate presso la committenza e le misure di mitigazione dei suddetti rischi, ogni scheda si riferisce all'analisi dei rischi interferenti per ogni appaltatrice:

INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOSTEGNO ALUNNI

Tipologie di rischio possibili	Reparto	ATTIVITÀ DELLA COMMITTENZA che possono generare rischi per interferenze	ATTIVITÀ DELL'APPALTATRICE (CORESS SOC.COOP.SOCIALE) che possono generare rischi per interferenze	Possibili rischi generati dall'interazione della committenza	Indice di rischio	Rif. misure di prevenzione
Microclima e illuminazione	Istituti d'Istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Normali attività lavorative 	<ul style="list-style-type: none"> • Normali attività lavorative 	<ul style="list-style-type: none"> • Discomfort termico aule • Mancato ricircolo dell'aria in ambienti sovrappollati • Illuminazione errata 	3	M1
Biologico	Istituti d'Istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Normali attività lavorative 	<ul style="list-style-type: none"> • Normali attività lavorative 	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a virus SARS COV-2 (ambienti chiusi) • Esposizione a Malattie infettive tipiche dell'infanzia (rosolia, varicella, morbillo, ecc..) 	3	B1
Luoghi di lavoro, vie di circolazione	Istituti d'Istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Normali attività lavorative 	<ul style="list-style-type: none"> • Transito da e verso area di competenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Urti con persone o oggetti • Nelle aule provvedere alla corretta disposizione dei banchi 	4	L1
Rischio elettrico	Istituti d'Istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Normali attività lavorative 	<ul style="list-style-type: none"> • Normali attività lavorative 	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione per contatti diretti e/o indiretti 	4	R1
Incendio / esplosione / Gest. Emerg.	Istituti d'Istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Normali attività lavorative 	<ul style="list-style-type: none"> • Normali attività lavorative 	<ul style="list-style-type: none"> • Errata gestione del piano di evacuazione dell'edificio 	4	I1

DUVRI		ATTIVITÀ DI SERVIZI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOSTEGNO PER ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP, ATTIVITÀ FORMATIVE EXTRA SCOLASTICHE	
MARZO 2022	REV. 00		

MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE CONSEGUENTI ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

M1 – MICROCLIMA E ILLUMINAZIONE

INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

La qualità dell'aria è molto importante e bisogna sempre controllare il buon funzionamento dell'impianto di riscaldamento.

Una corretta illuminazione del posto di lavoro migliora la produttività e permette di evitare disturbi alla vista. Per garantire un'illuminazione adeguata occorre non causare abbagliamenti, permettere di distinguere gli oggetti tipici del compito lavorativo, la luce deve essere distribuita in modo omogeneo evitando riflessi sulle superfici lucide.

Nel caso di corpi illuminanti inadeguati o assenza totale o scarsa illuminazione è necessario richiedere all'Ente proprietario dell'edificio la messa a norma e dotare i locali dell'illuminazione adeguata.

B1 – RISCHIO BIOLOGICO

INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

L'attività della appaltatrice consiglia l'obbligo di copertura con vaccinazione anti tetanica.

Stante l'attuale periodo di emergenza sanitaria non può essere sottovalutato il pericolo di esposizione all'agente virale SARS_COV2, a tale scopo la committenza si attiene scrupolosamente a quanto stabilito dai protocolli vigenti ed in particolare il protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020.

All'operatore della committenza si prescrive la scrupolosa osservazione del citato protocollo e in particolare:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro della committente nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della committente della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

Fermo restando le precedenti raccomandazioni inoltre:

- obbligo di esibire il green pass nelle fasi di accesso alle aree di lavoro della committenza
- obbligo di utilizzo mascherina di protezione delle vie aeree in special modo nelle aree al chiuso (in tali aree si consiglia l'utilizzo di maschere con fattore di filtrazione P2)

DUVRI		ATTIVITÀ DI SERVIZI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOSTEGNO PER ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP, ATTIVITÀ FORMATIVE EXTRA SCOLASTICHE	
MARZO 2022	Rev. 0.00		

L1 - LUOGHI DI LAVORO VIE DI CIRCOLAZIONE

INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

Le interferenze fra le attività della committente e dell'appaltatrice sono rappresentate dalla presenza simultanea di operatori della committente e addetti dell'appaltatrice.

Attendersi al piano di emergenza interno dei locali che stabilisce le vie di esodo, il grado di affollamento e flusso del personale in caso di emergenza

R1 – RISCHIO ELETTRICO

INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

Nel caso necessiti la derivazione dall'impianto elettrico della committenza dovrà esserne richiesta preventiva autorizzazione.

Si dovranno utilizzare esclusivamente prese con adeguato grado di protezione "IP" nelle aree di manutenzione.

I1 – INCENDIO/ESPLOSIONE/GESTIONE EMERGENZE

INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

Le interferenze fra le lavorazioni della committente e dell'appaltatrice sono rappresentate dalla possibile presenza simultanea nelle aree di lavoro di operatori della committente e addetti dell'appaltatrice.

In caso di emergenza, attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dalla committenza sulle schede informativa rischi già consegnate alla ditta appaltatrice, dove vengono indicati anche i nominativi delle persone da contattare e i comportamenti da adottare.

I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno avere almeno un addetto formato alla prevenzione incendi ed un addetto formato sul primo soccorso.

DUVRI		ATTIVITÀ DI SERVIZI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOSTEGNO PER ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP, ATTIVITÀ FORMATIVE EXTRA SCOLASTICHE		
MARZO 2022	REV. 00			

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Vengono analizzati nel seguente paragrafo i rischi interferenti nello svolgimento delle diverse opere e servizi prestate presso la committenza e le misure di mitigazione dei suddetti rischi, ogni scheda si riferisce all'analisi dei rischi interferenti per ogni appaltatrice:

CEP – CENTRO EDUCATIVO POMERIDIANO

Tipologie di rischio possibili	Plesso	ATTIVITÀ DELLA COMMITTENZA che possono generare rischi per interferenze	ATTIVITÀ DELL'APPALTRICE (CREATIV CISE SOCIETÀ) che possono generare rischi per interferenze	Possibili rischi generati dall'interazione della committenza	Indice di rischio	Rif. misure di prevenzione
Microclima e illuminazione	"Casa Mamoli"	<ul style="list-style-type: none"> • Normali attività lavorative 	<ul style="list-style-type: none"> • Normali attività lavorative 	<ul style="list-style-type: none"> • Discomfort termico aule • Mancato ricircolo dell'aria in ambienti sovraffollati • Illuminazione errata 	3	M1
Biologico	"Casa Mamoli"	<ul style="list-style-type: none"> • Normali attività lavorative 	<ul style="list-style-type: none"> • Normali attività lavorative 	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a virus SARS CoV-2 (ambienti chiusi) 	3	B1
Luoghi di lavoro, vie di circolazione	"Casa Mamoli"	<ul style="list-style-type: none"> • Normali attività lavorative 	<ul style="list-style-type: none"> • Transito da e verso area di competenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Urti con persone o oggetti • Ustioni con fornelli (cucina) • Nelle aule provvedere alla corretta disposizione dei banchi 	4	L1
Rischio elettrico	"Casa Mamoli"	<ul style="list-style-type: none"> • Normali attività lavorative 	<ul style="list-style-type: none"> • Normali attività lavorative 	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione per contatti diretti e/o indiretti 	4	R1
Incendio / esplosione / Gest. Emerg.	"Casa Mamoli"	<ul style="list-style-type: none"> • Normali attività lavorative 	<ul style="list-style-type: none"> • Normali attività lavorative 	<ul style="list-style-type: none"> • Errata gestione del piano di evacuazione dell'edificio 	4	I1

DUVRI		ATTIVITÀ DI SERVIZI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOSTEGNO PER ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP, ATTIVITÀ FORMATIVE EXTRA SCOLASTICHE	
MARZO 2022	REV. 00		

M1 – MICROCLIMA E ILLUMINAZIONE

INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

La qualità dell'aria è molto importante e bisogna sempre controllare il buon funzionamento dell'impianto di riscaldamento.

Una corretta illuminazione del posto di lavoro migliora la produttività e permette di evitare disturbi alla vista. Per garantire un'illuminazione adeguata occorre non causare abbagliamenti, permettere di distinguere gli oggetti tipici del compito lavorativo, la luce deve essere distribuita in modo omogeneo evitando riflessi sulle superfici lucide.

Nel caso di corpi illuminanti inadeguati o assenza totale o scarsa illuminazione è necessario richiedere all'Ente proprietario dell'edificio la messa a norma e dotare i locali dell'illuminazione adeguata.

B1 – RISCHIO BIOLOGICO

INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

L'attività della appaltatrice consiglia l'obbligo di copertura con vaccinazione anti tetanica.

Stante l'attuale periodo di emergenza sanitaria non può essere sottovalutato il pericolo di esposizione all'agente virale SARS_COV2, a tale scopo la committenza si attiene scrupolosamente a quanto stabilito dai protocolli vigenti ed in particolare il protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020.

All'operatore della committenza si prescrive la scrupolosa osservazione del citato protocollo e in particolare:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro della committenza nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della committenza della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

Fermo restando le precedenti raccomandazioni inoltre:

- obbligo di esibire il green pass nelle fasi di accesso alle aree di lavoro della committenza
- obbligo di utilizzo mascherina di protezione delle vie aeree in special modo nelle aree al chiuso (in tali aree si consiglia l'utilizzo di maschere con fattore di filtrazione P2)

L1 - LUOGHI DI LAVORO VIE DI CIRCOLAZIONE

INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

Le interferenze fra le attività della committenza e dell'appaltatrice sono rappresentate dalla presenza simultanea di operatori della committenza e addetti dell'appaltatrice.

Attendersi al piano di emergenza interno dei locali che stabilisce le vie di esodo, il grado di affollamento da mantenere e la gestione del flusso del personale in caso di emergenza

DUVRI		ATTIVITÀ DI SERVIZI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOSTEGNO PER ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP, ATTIVITÀ FORMATIVE EXTRA SCOLASTICHE	
MARZO 2022	REV. 0.00		

R1 – RISCHIO ELETTRICO

INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

Nel caso necessiti la derivazione dall'impianto elettrico della committenza dovrà esserne richiesta preventiva autorizzazione.

Si dovranno utilizzare esclusivamente prese con adeguato grado di protezione "IP" nelle aree di manutenzione.

I1 – INCENDIO/ESPLOSIONE/GESTIONE EMERGENZE

INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

Le interferenze fra le lavorazioni della committente e dell'appaltatrice sono rappresentate dalla possibile presenza simultanea nelle aree di lavoro di operatori della committente e addetti dell'appaltatrice.

In caso di emergenza, attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dalla committenza sulle schede informativa rischi già consegnate alla ditta appaltatrice, dove vengono indicati anche i nominativi delle persone da contattare e i comportamenti da adottare.

La squadra di intervento della ditta appaltatrice dovrà avere almeno un addetto formato alla prevenzione incendi ed un addetto formato sul primo soccorso.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I dispositivi di protezione di seguito riportati sono quelli destinati a proteggere dai rischi residui che sono originati dalla interferenza delle lavorazioni, e non quelli specifici dell'attività delle ditte appaltatrici, per i quali ciascuna ditta avrà provveduto alla individuazione e consegna sulla base della propria valutazione dei rischi ex art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Elenco dei dispositivi di protezione individuale individuati sulla base del presente documento:

APPALTATRICE	DPI
_____	<ul style="list-style-type: none"> • Mascherine di protezione FFP2

APPALTATRICE	DPI
_____	<ul style="list-style-type: none"> • Mascherine di protezione FFP2



COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

Piazza della Libertà, 1 – 42030 Vezzano sul Crostolo (RE)

INFORMATIVA SUI RISCHI ESISTENTI ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO E SULLE MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA DA ADOTTARE

(ART. 26, COMMA 1, LETTERA B D.LGS. 81/2008 E S.M.I.)

REV. 00

MARZO 2022



INDICE

PREMESSA.....	3
FONTI DI PERICOLO IDENTIFICATE ALL'INTERNO DELL'AZIENDA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	4
DISPOSIZIONI CHE IL DATORE DI LAVORO DELLA DITTA AFFIDATARIA DEVE IMPARTIRE AL PROPRIO PERSONALE PRECEDENTEMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORO	5
GESTIONE DELLE EMERGENZE	6
NOTE CONCLUSIVE	6



PREMESSA

La committente **COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO**, come previsto dall'art. 26, comma1, lettera b) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Vi informa sui rischi specifici esistenti all'interno dei plessi oggetto di attività formative e sulle norme comportamentali alle quali dovrete attenerVi al fine di perseguire l'ottenimento di livelli sempre maggiori di sicurezza e salute durante l'attività lavorativa.

Ulteriori disposizioni che dovessero esservi impartite dal personale responsabile in materia di sicurezza, incaricato dalla committente, sono da considerarsi "disposizioni aziendali" e, come tali, dovranno essere scrupolosamente osservate.



FONTI DI PERICOLO IDENTIFICATE ALL'INTERNO DELL'AZIENDA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE

- A. Rischio incendio:** all'interno delle aree produttive vi è la presenza di materiali combustibili; è fatto divieto di fumare e di usare apparecchi a fiamma libera in prossimità delle aree presso le quali sono stoccati i materiali sopracitati. In tali ambienti è presente specifica segnaletica di sicurezza. Per interventi in caso di incendio di limitata estensione sono presenti estintori portatili disposti a parete in posizioni debitamente segnalate. Qualora l'attività svolta dalla Ditta operante all'interno dello stabilimento dovesse comportare rischi di "incendio" è obbligo della medesima disporre in loco di propri presidi antincendio (estintori portatili).
- B. Rischio elettrico:** rischi di natura elettrica per eventuali contatti diretti e/o indiretti con parti in tensione. L'impianto in esercizio presso gli istituti d'istruzione risulta conforme ai requisiti richiesti minimali di sicurezza previsti dal D.M. 37/2008. E' comunque fatto divieto agli estranei di avvicinarsi alle apparecchiature elettriche in tensione (quadri elettrici primari e di distribuzione, cabine di distribuzione, cavi elettrici cablati sulle attrezzature ed impianti, ecc.).
- C. Rischi interni agli edifici:**
Presenza di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche (rischi di contatti diretti e indiretti con parti in tensione).
Gli impianti elettrici in servizio presso le strutture scolastiche sono conformi alle vigenti norme CEI e per i medesimi è stata rilasciata dall'installatore la Dichiarazione di Conformità ai sensi dal D.M. 37/2008. Le apparecchiature elettriche ed elettroniche installate (computer, stampanti, fotocopiatrici), risultano certificate e marcate CE.
E' vietato intervenire direttamente su parti e componenti elettrici per operazioni di manutenzione, se non di propria competenza.
E' vietato a chiunque di apportare, senza le necessarie autorizzazioni, modifiche all'impianto elettrico presente e/o collegarvi macchine e attrezzature prive dei necessari requisiti di sicurezza.
Possibili situazioni di emergenza e conseguente necessità di evacuare rapidamente i locali.
I rischi sono essenzialmente legati alla necessità di individuare rapidamente le uscite di emergenza presenti e le relative vie di esodo. A tal fine sono state predisposte lampade di illuminazione di sicurezza e idonea segnaletica di salvataggio.
E' vietato ostruire anche solo parzialmente e temporaneamente le vie di esodo e le uscite di emergenza. I materiali eventualmente in uso e/o in smontaggio non dovranno essere depositati all'interno delle vie di passaggio. In caso di segnalazione dell'evacuazione dei locali di lavoro il personale presente in Azienda deve recarsi rapidamente verso l'uscita di emergenza più vicina e indirizzarsi al punto di raccolta evidenziato dall'apposita segnaletica e ubicato all'esterno.



DISPOSIZIONI CHE IL DATORE DI LAVORO DELLA DITTA AFFIDATARIA DEVE IMPARTIRE AL PROPRIO PERSONALE PRECEDENTEMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI

La Vostra ditta dovrà portare a conoscenza del proprio personale i contenuti della presente informativa, per rendere edotti i lavoratori dei rischi, delle misure preventive e protettive e delle norme comportamentali in essa contenute e che dovranno essere rispettate durante l'attività da svolgere all'interno delle strutture del **Comune di Vezzano e plessi associati**.

In particolare, la Vostra ditta dovrà impartire precise disposizioni al proprio personale affinché:

- rispetti scrupolosamente le vigenti normative in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro previste dalle vigenti disposizioni normative (compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale), dalle norme di buona tecnica e più in generale dai normali comportamenti ispirati a prudenza e cautela e ponga particolare attenzione ai rischi evidenziati nella presente comunicazione;
- rispetti il **divieto tassativo di fumo o di utilizzo di fiamme libere** all'interno di tutti i locali, aree e piazzali esterni, in particolar modo nell'area adibita a magazzino;
- non lasci materiali, compreso i rifiuti, e/o attrezzature potenzialmente fonte di pericolo in luoghi di transito;
- rispetti la segnaletica di sicurezza presente e le indicazioni del personale aziendale preposto;



GESTIONE DELLE EMERGENZE

- **Situazione di emergenza relativa alla Vostra attività (incendio o infortunio):**
il personale da Voi designato alla gestione delle emergenze dovrà prendere immediata iniziativa, in caso di incendio, incidente o di infortunio e, contestualmente, dovrà dare immediata comunicazione della situazione di emergenza al personale referente designato dagli istituti comprensivi.

Per interventi in caso di incendio di ridotte dimensioni sono presenti estintori portatili disposti a parete, in posizioni debitamente segnalate.

- **Situazione di emergenza che comporta necessità di evacuazione:**
raggiungere il punto di raccolta personale. Contestualmente, contattare il personale referente designato e rimanere in attesa di disposizioni.

NOTE CONCLUSIVE

- ⇒ Presso l'uffici degli organi scolastici sono presenti:
- planimetria dei fabbricati e porzioni dell'intorno, con indicati i reparti, il punto di raccolta del personale, le vie di esodo e le uscite di emergenza, nonché la collocazione dei presidi antincendio e i nominativi delle persone addette al servizio di emergenza sanitaria e antincendio interni e i numeri telefonici di emergenza;
- ⇒ In quanto all'attività di fornitura o manutenzione svolta presso la nostra azienda, si specifica l'obbligo, da parte Vostra, di garantire la presenza contemporanea, in ogni ambiente di lavoro interessato dal Vostro intervento, di almeno due persone formate alle emergenze, in modo tale da poter garantire sempre il soccorso in caso di emergenza. In alternativa, dovrete verificare che, nell'ambiente di lavoro in cui andrete a svolgere la Vostra attività, siano già presenti altri lavoratori addetti alle emergenze.

La presente è una nota informativa che evidenzia i principali aspetti e rischi delle attività lavorative svolte presso le strutture scolastiche e strutture gestite dal Comune di Vezzano.

Si richiamano i titolari e il personale delle Ditte esterne che vi lavorano, a prestare sempre la massima attenzione a tutte le situazioni che si presentano durante l'attività al fine di non mettere a rischio la propria o l'altrui incolumità.

Vezzano sul Crostolo (RE), li

Il Legale rappresentante/Il Dirigente